



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Caravaggio"**

Sede legale: Viale C.T. Odescalchi n. 98 - 00147 Roma

Sede Uffici amministrativi: Viale C.T. Odescalchi n. 75 - 00147 Roma

Sedi Liceo Artistico (RMSL08201X): Viale C.T. Odescalchi 98 - Viale Oceano Indiano 62 – Via A. Argoli 45

XIX Distretto – Codice mecc. RMIS08200L - C.F. 97567330580 - Tel. 06 12112 6965 - Fax 06 51604078

mail: [RMIS08200L@istruzione.it](mailto:RMIS08200L@istruzione.it) - casella PEC: [RMIS08200L@pec.istruzione.it](mailto:RMIS08200L@pec.istruzione.it) - sito web: <http://www.istruzioneecaravaggio.it>



Circolare n. 216

Roma, 7 marzo 2016

A tutti i docenti neoassunti in anno di prova e formazione  
p.c. A tutti i tutor dei docenti neoassunti in anno di prova e formazione

p.c. Al D.S.G.A.

Oggetto: 1) Piano di formazione Docenti NEOASSUNTI 2015/2016;  
2) risorse INDIRE.

Si porta a conoscenza (ALL. 1) delle SS.LL. la comunicazione della scuola Polo formativo di pertinenza, per il distretto 19°, I.C. "E. De Filippo", relativa al **primo incontro propedeutico in plenaria, che si terrà il 14 marzo 2016 dalle h. 16.30 alle h. 19.30 presso la succursale dell'I.P.S.S.A.R. "Tor Carbone" sita in Piazzale Elsa Morante, 2 – Roma.**

Inoltre, è disponibile (ALL. 2) nella pagina Toolkit per docenti e per tutor la guida completa all'uso delle risorse per docenti proposte nell'ambiente "Neoassunti a.s. 2015/16".

Il documento descrive, per ogni ambito disciplinare, alcuni materiali utilizzabili come spunti facoltativi per la realizzazione delle attività didattiche. I materiali attingono ai contenuti degli ambienti di formazione che l'Indire ha realizzato in questi anni, oltre a riprendere alcune idee sperimentate dalle **Avanguardie Educative**, il movimento che intende portare a sistema esperienze innovative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola.

Infine, per i docenti neoassunti in oggetto che non avessero ancora "esportato" il Bilancio iniziale delle competenze dalla piattaforma Indire dedicata, **fermo restando il termine improrogabile della data odierna per la relativa consegna all'Ufficio competente della segreteria della sede di viale C.T. Odescalchi, 75, per l'apposizione del relativo protocollo**, si riportano (ALL.3) le indicazioni INDIRE per la compilazione del Bilancio iniziale delle competenze, nella recente ulteriore versione del 3 marzo 2016.

Il dirigente scolastico  
prof. Flavio De Carolis



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDUARDO DE FILIPPO"



Via Monte Bianco, s.n.c. 00012 Colleverde di Guidonia Montecelio (Roma) - Cod. Mec. RMIC8AF00D - C.F. 94005500585  
 Telefoni: 0774- 572611 Fax: 0774-361287- e-mail: rmic8af00d@istruzione.it;posta.cert. Rmic8af00d@pec.istruzione.it

Organizzazione con sistema di gestione  
per la qualità certificato ISO 9001:2008



Ente accreditato presso la Regione Lazio  
per la Formazione Continua e Superiore

Membro del Comitato locale EDA nella provincia di Roma - Ambito 7° - Tivoli  
 Formazione di RSPP e ASPP (D.Lgs 81/2008 - sicurezza nei luoghi di lavoro). Determinazione Regione Lazio D 2654/2007  
 Formazione dei Datori di Lavoro con compiti di RSPP (D.Lgs 81/08-sicurezza nei luoghi di lavoro). Determinaz. Regione Lazio D 3749/08

Prot. N° 1573/C3

Colleverde di Guidonia 04 Marzo 2016

**Ai Signori Docenti neoassunti per l'a.s. 2015/2016**  
e p.c. Ai Dirigenti Scolastici  
Loro Sedi

**OGGETTO:** Piano di formazione Docenti NEOASSUNTI 2015/2016

L'IC "E. De Filippo" di Colleverde di Guidonia è stato individuato nel corso del precedente anno scolastico come scuola Polo Formativo per i docenti neoassunti, a seguito di emanazione avviso pubblico USR Lazio prot. 4939 del 5/03/2015 e confermato per l'anno scolastico in corso, a seguito di indicazioni fornite dal MIUR con nota prot. 36167 del 05/11/2015. Ad ogni Polo Formativo sono stati aggregati i corsisti dei diversi distretti scolastici. Nel nostro Istituto sono stati aggregati 471 docenti neoassunti (248 del 19° Distretto+223 del 33° Distretto).

Con nota USR Lazio/DG/Ufficio IV prot. AOODRLA n. 4739 del 1° Marzo 2016 si dà l'avvio all'attività formativa.

Per illustrare e condividere il percorso formativo è fissato il primo incontro propedeutico in plenaria :

per il Distretto 19°	<b>Lunedì 14</b> ore 16.30- 19.30	IPSSAR TOR CARBONE Nella succursale Piazzale Elsa Morante 2, Roma
Per il Distretto 33°	<b>Martedì 15</b> ore 16.30- 19.30	ICS E. DE FILIPPO Sede centrale via Monte Bianco snc, Colleverde di Guidonia

Per qualsiasi altra informazione relativa al Corso è disponibile il sito:

[www.icsdefilippo.gov.it](http://www.icsdefilippo.gov.it) (FORMAZIONE - menù a tendina: NEOASSUNTI)

dove i docenti neoassunti troveranno tutte le informazioni necessarie e un questionario on line (a parte da lunedì 7) da compilare entro venerdì 11 aprile.

Dato l'elevato numero di corsisti (471) e per snellire e rendere qualitativo il lavoro legato all'iniziativa stessa, si è reso necessario creare un *una mail* dedicata: [neoassuntidefilippo@gmail.com](mailto:neoassuntidefilippo@gmail.com) per le comunicazioni Scuola-Docenti.

Cordialmente



Il Dirigente Scolastico reggente  
Giovanni Rosso

# Docenti Neoassunti

Anno Scolastico 2015/2016

## Risorse per docenti

Guida all'uso (versione completa)

## Risorse per docenti

I materiali proposti derivano da ambienti di formazione realizzati in questi anni dall'Indire oltre che da alcune idee di innovazione che attualmente vengono sperimentate dal movimento delle Avanguardie Educative. Le risorse didattiche sono state selezionate ed estratte da:

- Scuolavalore una raccolta organizzata ad accesso libero e gratuito di oltre 800 risorse relative ai principali ambiti disciplinari e previste per i diversi livelli scolastici
- Supporto al miglioramento, una raccolta di strumenti elaborati dalla ricerca Indire per accompagnare le scuole nel loro percorso verso un più alto livello di qualità
- Avanguardie Educative, un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione della scuola italiana.

Per renderlo più facilmente consultabile, il materiale è stato indicizzato in base a una mappatura che, oltre a dar conto dell'ambito disciplinare, dell'ordine e grado scolastico, richiama le aree trasversali dei laboratori e le aree analizzate con il bilancio delle competenze.

In questa guida sono descritte, per ogni ambito disciplinare, le selezioni dei materiali proposte all'interno dell'ambiente "Neoassunti a.s. 2015/16" utilizzabili come spunti facoltativi per la realizzazione delle attività didattiche.

Per ogni traccia viene segnalato il/i livello/i scolastico/i di riferimento, il richiamo alle aree trasversali dai Laboratori formativi e alle aree e agli ambiti analizzati con il Bilancio delle competenze.

Per ognuna di esse viene data una breve descrizione dell'argomento trattato e i titoli delle singole risorse che ne fanno parte indicando la tipologia di materiale (Materiale di studio, Percorso didattico, VideoLab, Studio di caso, ecc.) e il grado scolastico di riferimento.

## EDUCAZIONE SCIENTIFICA

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Apprendimento cooperativo e investigazioni scientifiche: alcuni esempi sulle trasformazioni</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• (Infanzia) Primaria</li> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorare in gruppo tra insegnanti</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare la propria formazione continua</li> </ul>

Gli studenti apprendono la scienza non perché ripetono dei contenuti: devono “farla”, provando l'emozione di apprendere insieme, attraverso le investigazioni. L'apprendimento cooperativo permette un sostegno attivo e visibile per il successo degli studenti, una buona attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi speciali. Le risorse proposte in questa traccia approfondiscono questo approccio e forniscono utili spunti per progettare e condurre delle investigazioni sulle trasformazioni chimiche e fisiche calibrate ai vari livelli scolastici e in cui gli allievi saranno impegnati nelle varie attività, in collaborazione fra loro. Durante le attività il docente impegnerà gli studenti in discussioni, che comportino la connessione fra atti investigativi e concetti.

### Risorse:

- La pressione e i suoi effetti: un esempio di apprendimento cooperativo [VideoLab] – *Primaria, Secondaria di I grado*
- Costruire il linguaggio scientifico a partire dalle investigazioni [Percorso didattico] – *Primaria*
- Calore e temperatura nelle trasformazioni: i primi passi! [Percorso didattico] – *(Infanzia) Primaria*
- Le trasformazioni fisiche [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- Le trasformazioni chimiche [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- La teoria cinetico-molecolare [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- Le candele sono oggetti scientifici? [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (I biennio)*
- Le trasformazioni fisiche, ovvero vapore di ferro e aria solida [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*
- Le trasformazioni chimiche [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*
- Il modello particellare della materia [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*



Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Fare biologia con l'IBSE: alcuni esempi in verticale</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primaria</li> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare la propria formazione continua</li> </ul>

Numerosi studi internazionali indicano l'Inquiry Based Science Education (IBSE) come pratica educativa efficace, sia a livello di scuola primaria che secondaria, per migliorare la qualità dell'insegnamento delle scienze. Le risorse che presentiamo approfondiscono questo approccio in ambito di insegnamento della biologia, sia facendo riferimento agli studi e ai progetti internazionali che ne hanno mostrato la validità, sia con proposte e utili spunti didattici da adattare e applicare in classe e che contengono impostazioni, elementi, indicazioni ed esemplificazioni legati dell'IBSE.

**Risorse:**

- Moscerini sotto inchiesta: un esempio di attività investigativa [VideoLab] – *Primaria, Secondaria di I grado*
- L'Inquiry Based Science Education – IBSE nella formazione docenti e nella pratica didattica [Materiale di studio] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Moscerini sotto inchiesta [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- Uguali eppur diversi [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- Un organismo modello: la *Drosophila melanogaster* ovvero il comune moscerino della frutta [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*
- La vita in un pugno di terra: dal macro al micro [Percorso didattico] – *Primaria*
- La vita in un pugno di terra [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- I consorzi microbici del suolo [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- La LIM e l'educazione scientifica: progettare, collaborare, documentare [Percorso didattico] – *Primaria*
- Uno stimolo modello: la vita in un pugno di terra [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Valutare gli apprendimenti scientifici</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primaria</li> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare la propria formazione continua</li> </ul>

La valutazione fa parte da sempre della professionalità insegnante: il docente valuta l'alunno dando giudizi impliciti o espliciti sulla qualità del suo apprendimento, sul suo comportamento, sulle competenze che mostra di possedere quando gli si lascia autonomia di scelta e applicazione. Le risorse presenti in questa sezione intendono fornire un orientamento rispetto alla valutazione degli apprendimenti in ambito scientifico - con preminente funzione formativa e auto-formativa - facendo luce anche sugli aspetti legati alla valutazione delle attività di tipo laboratoriale. La sezione presenta, inoltre, numerose prove di valutazione delle competenze che sono state costruite seguendo le indicazioni nazionali per il curricolo e tenendo conto dei risultati di Indagini internazionali quali TIMSS e PISA.

**Risorse:**

- La valutazione delle competenze [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*
- Come valutare i risultati di una didattica laboratoriale [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*
- Conoscenza di senso comune e conoscenza scientifica [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*
- Una valutazione coerente con il modello di apprendimento del PON Educazione scientifica [Materiale di studio] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Ci vuole "energia" per insegnare la fisica: alcune proposte in verticale</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• (Infanzia) Primaria</li> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare la propria formazione continua</li> </ul>

Le risorse contenute in questa traccia ruotano attorno al tema dell'energia. Nella società odierna il discorso sull'energia è fondamentale per la cultura di ogni individuo ed è importante che venga affrontato, con le necessarie varianti, a tutti i livelli scolastici. In questa sezione il tema dell'energia viene affrontato con contenuti selezionati in relazione al livello e vengono proposte attività ritenute professionalmente efficaci, secondo i risultati della ricerca didattica, in modo da produrre un apprendimento significativo. Tutte le proposte presentate partono dall'osservazione di situazioni e fenomeni della vita quotidiana, inseriti in un contesto di senso significativo per gli alunni. In questo modo il concetto astratto di 'energia' viene legato a qualche cosa che gli studenti conoscono e percepiscono, in modo tale da attivare tutta una serie di concatenazioni che possono apparire di primo acchito anche scollegate tra di loro, ma che poi, come in un puzzle, prendono forma e chiarezza.

**Risorse:**

- Giochi di luci e ombre [Percorso didattico] - *(Infanzia) Primaria*
- Le ombre: una prospettiva geometrica [Materiale di studio] - *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Sai di cosa è capace la luce? [Percorso didattico] - *Primaria*
- La girandola dell'energia [Percorso didattico] - *Secondaria di I grado*
- Il moto: velocità e accelerazione (I) [Percorso didattico] - *Secondaria di I grado*
- Il moto: velocità e accelerazione (II) [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- ...se non c'è non si vede, ma se c'è non la si vede [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado*
- "Sine sole sileo" [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado*
- Fai riferimento a un sistema [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Fare laboratorio di scienze della terra: alcune proposte in verticale</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primaria</li> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare la propria formazione continua</li> </ul>

In questa sezione potete trovare varie tipologie di risorse utili per progettare e realizzare esperienze laboratoriali e semplici attività investigative sul terreno e sui minerali. Le risorse selezionate, caratterizzate da un forte riferimento alle Indicazioni Nazionali, costituiscono un unico itinerario che dalla scuola primaria arriva fino al primo biennio della scuola secondaria di II grado nell'ottica di una verticalizzazione dei curricoli, presentando di volta in volta attività diversificate e calibrate sulle diverse età dei discenti.

Lo scopo è quello di far acquisire agli alunni non solo dei concetti, ma gli strumenti e la mentalità giusta per



potersi orientare nella vita, per appassionarsi al sapere e per vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che li circonda.

**Risorse:**

- Il terreno sotto i nostri piedi [Percorso didattico] – *Primaria*
- Laboratorio di scienze della terra: le rocce sedimentarie [VideoLab] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- In un pugno di terra: i piccoli materiali della terra [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- Le rocce raccontano I [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- La meravigliosa avventura di ciottolino: a neverending story [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- In un pugno di terra: esplorando i componenti del suolo [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Le rocce raccontano II [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Cos'è la terra: composizione dello strato superficiale del terreno, dinamica esogena e modellamento della superficie terrestre, cenni di dinamica endogena [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*

## MATEMATICA

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Modellizzare e risolvere problemi: una proposta per il primo ciclo</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primaria</li> <li>• Secondaria di I grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul>

In questa sezione sono state selezionate alcune attività per la scuola primaria e secondaria di primo grado in cui è dedicata particolare attenzione alla traduzione di situazioni reali in termini matematici e alla modellizzazione per risolvere problemi. Le attività proposte, afferenti ai diversi nuclei tematici della matematica hanno precisi obiettivi di apprendimento che rientrano tra quelli inseriti nelle Indicazioni Nazionali. Ogni attività contiene anche alcuni quesiti delle "Prove INVALSI" orientati a valutare gli obiettivi di apprendimento o i traguardi per il raggiungimento delle competenze promossi dall'attività stessa.

**Risorse:**

- Orchi gigantini [Percorso didattico] – *Primaria*
- Il dolce al cioccolato [Percorso didattico] – *Primaria*
- Possiamo misurare il volume? [Percorso didattico] – *Primaria*
- Aguzza l'ingegno...scopri la regola [Percorso didattico] – *Primaria*
- Un'eclissi di Sole [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*

- La foto [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- La città misteriosa [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- L'uomo di Vitruvio [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- Mettiamo in equilibrio [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Modellizzare e risolvere problemi: una proposta per il secondo ciclo</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondaria di II grado (primo e secondo biennio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul>

In questa sezione sono state selezionate alcune attività per la scuola secondaria di secondo grado (primo e secondo biennio) che riguardano i modelli matematici come mezzo per risolvere i problemi. Le attività proposte, afferenti ai diversi nuclei tematici della matematica (Numeri, Geometria, Relazioni e Funzioni, Dati e Previsioni), hanno precisi obiettivi di apprendimento che rientrano tra quelli inseriti nelle indicazioni ministeriali e possono essere adattate ai diversi ordini scolastici. Ogni attività contiene anche alcuni quesiti delle "Prove INVALSI" orientati a valutare gli obiettivi di apprendimento promossi dall'attività stessa.

**Risorse:**

- Il livello del mare [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- L'induzione in matematica: dagli anagrammi alla torre di Hanoi [Percorso didattico]
- Ombre e proporzionalità [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Coniche dallo spazio al piano [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio)*
- Stocastica e...legami intradisciplinari [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Cosa dicono...le rette? [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio)*
- Sono tanti, giovani e bravi...saran poi promossi? [Percorso didattico]
- Anche i proiettili hanno leggi? [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio)*
- Rettangoli e fontane [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Onda su onda [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio)*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Matematica e Lingua: una proposta interdisciplinare</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Primaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> <li>Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul>

In questa sezione sono state selezionate alcune attività per la scuola primaria che intrecciano la comprensione del linguaggio narrativo e l'esplorazione di concetti matematici per promuovere lo sviluppo di competenze matematiche e linguistiche. Le attività proposte hanno precisi obiettivi di apprendimento che rientrano tra quelli inseriti nelle Indicazioni Nazionali. Ogni attività contiene anche alcuni quesiti delle "Prove INVALSI" orientati a valutare gli obiettivi di apprendimento o i traguardi per il raggiungimento delle competenze promossi dall'attività stessa.

**Risorse:**

- Ruote e ingranaggi [Percorso didattico] – *Primaria*
- La storia di Paleo [Percorso didattico] – *Primaria*
- Il bersaglio [Percorso didattico] – *Primaria*
- Pascal ci insegna a contare [Percorso didattico] – *Primaria*
- Aggiungi un posto a tavola [Percorso didattico] – *Primaria*
- Una merenda dalla lepre marzolina [Percorso didattico] – *Primaria*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Comprendere e usare il linguaggio matematico: una proposta per la secondaria di primo grado</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Secondaria di I grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> <li>Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul>

Questa sezione presenta una selezione di alcune attività per la scuola secondaria di I grado nelle quali si dedica molta attenzione ai delicati problemi di transizione dal linguaggio naturale al linguaggio specifico della matematica. Le attività proposte, afferenti ai diversi nuclei della matematica (Numeri, Geometria, Relazioni e Funzioni, Dati e Previsioni), hanno precisi obiettivi di apprendimento che rientrano tra quelli inseriti nelle indicazioni Nazionali. Ogni attività contiene anche alcuni quesiti delle "Prove INVALSI" orientati a valutare gli obiettivi di apprendimento o i traguardi per il raggiungimento delle competenze promossi dall'attività stessa.

**Risorse:**

- Algoritmi insoliti per la moltiplicazione e per altre operazioni [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*

- Parli il “matematiche”? Dal problema all’espressione [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- Definire quadrilateri con le simmetrie [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- Un volantino, tanti problemi [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- Esperimenti...Esiti...Eventi [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Comprendere e usare il linguaggio matematico: una proposta per il secondo ciclo</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondaria di II grado (primo e secondo biennio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul>

Questa sezione presenta una selezione di alcune attività per la secondaria di secondo grado (primo e secondo biennio) in cui si pone particolare attenzione all'utilizzo di un linguaggio adeguato per la formalizzazione di concetti matematici. Le attività proposte, afferenti ai diversi nuclei della matematica (Numeri, Geometria, Relazioni e Funzioni, Dati e Previsioni), hanno precisi obiettivi di apprendimento che rientrano tra quelli inseriti nelle indicazioni ministeriali e possono essere adattate ai diversi ordini scolastici. Ogni attività contiene anche alcuni quesiti delle “Prove INVALSI” orientati a valutare gli obiettivi di apprendimento promossi dall’attività stessa.

**Risorse:**

- Eredità e bagagli: dal linguaggio naturale al linguaggio dell’algebra [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- L’induzione in matematica: dagli anagrammi alla Torre di Hanoi [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio)*
- Ville e palazzi: forme geometriche e simmetrie [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Alla conquista dello spazio [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio)*
- Angoli e triangoli: mondo reale e funzioni [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio)*
- A piccoli grandi passi verso l’algebra [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Introduzione al concetto di funzione [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Una crescita esponenziale sotto controllo [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio)*
- Qual è la probabilità di... sapendo che... [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- I Campioni...si contano [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio)*

## LINGUE STRANIERE

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Valutazione e certificazione delle competenze in LS</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> </ul>

La valutazione degli apprendimenti linguistici implica il superamento dell'approccio unidimensionale che poneva il "prodotto" al centro della valutazione verso l'esigenza di porre un approccio misto che vede il processo di apprendimento nelle sue diverse fasi e ne rispetta la dinamicità.

Le risorse proposte utilizzano alcuni documenti fondamentali come il QCER, la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 sulle competenze chiave per il Lifelong learning, le Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e modello di certificazione delle competenze – asse dei linguaggi – lingua straniera, al fine di riflettere sulla certificazione delle competenze in lingua straniera attraverso la messa a fuoco di alcune problematiche fondamentali: i macrodescrittori delle competenze comunicativo-linguistiche e il profilo d'uscita.

### Risorse:

- Language Competence Descriptors: How to tailor them to B1 Level [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado (primo biennio)*
- L'Evaluation : pratiques de terrain et réflexions métacognitives sur l'évaluation d'une tâche dans une classe de deuxième année de lycée [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- La evaluación de una actividad creativa: "Pablo Picasso, una vida por el arte" [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- La valutazione nelle lingue straniere [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Et si on organisait un voyage à Paris [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Die Leistungen in der Fremdsprache zertifizieren [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Promociono mi istituto [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- How to certify language competences at the end of "biennio" – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Zero oddness, please! Checklists for teaching and learning self-assessment [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue moderne [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- La valutazione degli apprendimenti linguistici [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Evaluation and self-assessment: key concepts, descriptors and examples from the European Language Portfolio [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Progettare il syllabo: dalla pianificazione alle attività in classe</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative</li> </ul>

La *European Recommendation on key competences for life long learning* (2006) sottolinea l'importanza di un uso funzionale della lingua come strumento per esprimere bisogni, desideri, comportamenti e stati d'animo. In tal senso gli insegnanti sono invitati a progettare attentamente il syllabo e presentare ai propri studenti la lingua in uso, assegnando loro attività linguistiche e compiti realistici.

Le risorse selezionate intendono offrire al docente, basi teoriche, strumenti, tool on line e framework di riferimento, necessari allo sviluppo di un proprio syllabo. Alcune in particolare intendono offrire esemplificazioni di attività didattiche incentrate sulla comprensione e produzione scritta, accogliendo i differenti bisogni e stili di apprendimento degli studenti così come richiesto dalle *European Recommendation on key competences for life long learning* (2006).

**Risorse:**

- Syllabus design and course planning [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- Syllabus writing for levels A2 and B1 [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- De los descriptores del MCER y el syllabus a la evaluación de una actividad en clase y a la autoevaluación (niveles A2 y B1) [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Progettare il syllabo - SOS beim Entwerfen des Syllabus: Selegieren, Ordnen, Systematisieren [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- Comprensión Lectora y Producción Escrita (Nivel A2/B1) [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Wir engagieren uns für eine umweltfreundliche Schule [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- The new European teacher of languages: a profile [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*



Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Lettura e produzione scritta in LS</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative</li> </ul>

Le risorse qui proposte intendono offrire spunti per lavorare sulla comprensione/produzione scritta di testi di diverso tipo e formato, alcuni dei quali poco presenti nelle nostre aule, nonostante la loro produttività in termini didattici, come ad esempio grafici, indovinelli, infografiche ecc.

**Risorse:**

- Destrezas escritas y estrategias comunicativas [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Comprensión Lectora y Producción Escrita (Nivel A2/B1) [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Faciliter la compréhension écrite pour mieux supporter la production écrite [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Wir engagieren uns für eine umweltfreundliche Schule [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Sulle abilità scritte e strategie comunicative – Written production [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Sulle abilità scritte e strategie comunicative – Mein Lieblingsort – Träume Erwartungen Möglichkeiten [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- L'évaluation : pratiques de terrain et réflexions métacognitives sur l'évaluation d'une tâche dans une classe de deuxième année de lycée [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Los textos escritos y la comprensión / producción escrita [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Die Jugend und ihre Ängste [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Mourir d'aimer [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Sulle abilità scritte e strategie comunicative - Writing skills and communication strategies [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado*
- The Common European Framework of Reference for languages (CEFR): key concepts and key-words [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*
- The new European teacher of languages: a profile [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Le competenze interculturali</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inclusione sociale e dinamiche interculturali</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul>

Da quando siamo diventati globali e digitali, la natura delle aule è drasticamente cambiata. Abbiamo classi con alunni di diverse provenienze geografiche e di diversa appartenenza religiosa: è importante educare al vivere insieme, al rispetto reciproco, alla conoscenza delle proprie radici e quelle altrui e alla cittadinanza attiva, così da promuovere la competenza interculturale e formare il cittadino del mondo.

Il docente dovrebbe sapere affrontare le diversità senza pregiudizi, essere in grado di sviluppare un ambiente interculturale e motivare gli alunni a confrontarsi. L'apprendimento di una lingua, infatti, non si deve limitare all'imparare a esprimersi correttamente, ma deve contribuire ad aprire le prospettive dei nostri ragazzi verso una più ampia visione del mondo e perciò verso una maggiore capacità di comprensione interculturale. Nonostante la cultura sia ormai percepita come elemento importante in classe e del curriculum c'è molta carenza di informazioni su come approcciare la cultura nell'insegnamento. Le risorse proposte intendono offrire alcune esemplificazioni per aumentare la conoscenza e la consapevolezza sulle competenze interculturali applicate in classe.

**Risorse:**

- Emergenza immigrazione: parliamone! Un percorso didattico per imparare a parlare in lingua tedesca [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- Las luces del mundo [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Das bild der anderen [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- La competenza culturale e interculturale in un curriculum plurilingue [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- La valutazione della competenza plurilingue e pluriculturale [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo e secondo biennio)*
- Educazione linguistica in un curriculum plurilingue [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Ascolto, interazione e produzione orale in LS</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative</li> </ul>

Partendo dalle difficoltà che generalmente incontrano gli studenti in questa traccia vengono offerti ai docenti spunti per riflettere sul dominio delle competenze relative all'insegnamento. Vengono analizzati i concetti centrali legati alla progettazione didattica, all'organizzazione delle situazioni di apprendimento e allo svolgimento di attività in classe che prevedano il coinvolgimento attivo degli studenti anche attraverso un uso virtuoso di strumenti sia tecnologici che tradizionali.

**Risorse:**

- Progetto Lucca. Presentazione della città di Lucca ed intervista a turisti stranieri [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- Using authentic listening texts to improve listening and speaking skills [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Spoken comprehension and Production at B1 and Spoken interaction at A2/B1 [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- ¿Empleo o beca? Proyectando mi futuro... (mi videocurrículum) [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- "Parlare d'amore" [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- The backstage to the performance (Dietro le quinte). Imparare a comunicare in inglese con il teatro [Percorso didattico] - *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- The Common European Framework of Reference for languages (CEFR): key concepts and key-words [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado*
- The new European teacher of languages: a profile [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado*
- Ascoltare e comprendere in francese lingua straniera [Percorso didattico] - *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- L'ascolto [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue moderne [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*

## ITALIANO

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Didattica della scrittura</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul>

L'attività di scrittura deve essere sollecitata con una frequenza che va ben oltre le occasioni canoniche del compito in classe. In questa prospettiva si sviluppa la consapevolezza degli aspetti procedurali della scrittura, ma anche quella del destinatario della comunicazione, indispensabile per orientare scelte linguistiche e strategie discorsive. A monte sta la necessità di mettere a frutto lungo tutto il percorso di studi tutti i possibili rapporti fra lettura e scrittura a sostegno della comprensione e dell'uso consapevole dei testi. A partire da una ricognizione teorico-metodologica proposta nei materiali di studio, si propongono spunti per la progettazione di attività didattiche da svolgere in classe per lo sviluppo della competenza di scrittura. Si intende in particolare orientare la riflessione dei docenti, attraverso un percorso formativo e un progetto didattico, anche a una specifica dimensione della competenza di scrittura: la scrittura documentata. Si approfondisce, collegato con questo aspetto, il tema delle differenti modalità di comprensione dei testi, messe in atto dal lettore per scopi diversi e più in particolare per analizzare e commentare i testi, oppure per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura. Infatti, le due attività, lettura e scrittura, sono intrinsecamente connesse.

### Risorse:

- Elaborare informazioni e conoscenze. Un percorso di scrittura documentata [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- Il saggio breve in 6 mosse. Laboratorio di scrittura sulla tipologia B dell'esame di stato [Progetto] - *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- La prova scritta di italiano dell'esame di stato [Materiale di studio] - *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- Quando scrivere significa generare, organizzare e comunicare con chiarezza pensieri e idee. Pianificazione, revisione e riscrittura nel triennio [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- Didattica della scrittura [Materiale di studio] - *Secondaria di II grado*
- Scrivere testi chiari ed informativi [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Le strategie di lettura e uso dei testi e le relative "comprensioni" [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- La didattica della lettura, comprensione e riscrittura dei testi [Materiale di studio] - *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Scrittura creativa: mondi immaginari [Percorso didattico] - *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Le parole tra noi leggere [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (primo biennio)*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Il modello della grammatica valenziale</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primaria</li> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul>

Le risorse presentate contengono una proposta-sfida atta a infrangere il muro della temuta grande difficoltà di far studiare utilmente la "grammatica". La novità della proposta consiste nell'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua: il modello cosiddetto della "grammatica valenziale".

Le risorse proposte offrono:

- una sintetica ma esaustiva descrizione teorica del modello da parte del professor Francesco Sabatini che ne è uno dei maggiori fautori in Italia;
- esemplificazioni e spunti per la progettazione di attività didattiche in ottica verticale, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, anche attraverso la video documentazione di pratiche didattiche autentiche.

**Risorse:**

- Grammatica dell'italiano secondo il modello valenziale [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Si identifichi: nome o verbo? Due diversi attori della frase [Percorso didattico] - *Primaria*
- Semplice... la frase semplice? Riflessione sulla struttura della frase semplice e sulle funzioni dei suoi elementi [Percorso didattico] - *Primaria, Secondaria di I grado*
- La lingua nello "spazio-tempo": nomi e verbi. Riconoscimento e riflessione sull'uso delle categorie lessicali del verbo e del nome secondo alcuni criteri semantici [Percorso didattico] - *Primaria, Secondaria di I grado*
- La frase semplice secondo il modello valenziale: italiano per la scuola secondaria di primo grado [Progetto] - *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Nucleo della frase I: verbo predicativo con argomenti di tipo nominale [Percorso didattico] - *Secondaria di I grado*
- Circostanti del nucleo [Percorso didattico] - *Secondaria di I grado*
- Le espansioni della frase [Percorso didattico] - *Secondaria di I grado*
- La lingua in una frase. Come far scoprire agli studenti la ricchezza della lingua attraverso l'analisi di una frase [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- La sintassi ad alta voce. Dalla frase semplice alla frase complessa: il ruolo dell'intonazione [Percorso didattico] - *Secondaria di II grado (primo biennio)*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Lingue classiche</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul>

L'attenzione alle lingue classiche, specialmente al latino, è importante in un progetto di costruzione e sperimentazione di un curricolo di Italiano per la scuola secondaria di II grado che non può non includere una conoscenza basilare del latino e una preparazione adatta a far conoscere l'importanza di questa lingua per la formazione delle lingue dell'Occidente europeo, in qualsiasi indirizzo di studi. Nei licei, l'attivazione di strategie traduttive e di mediazione linguistica concorre a definire la competenza linguistico-comunicativa generale di un individuo e risulta centrale nei processi di insegnamento e apprendimento delle lingue.

**Risorse:**

- La grammatica latina [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Didattica della mediazione linguistica [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Storia della lingua latina [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Dal latino all'italiano [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Ut pictura. Per la didattica della traduzione dal latino nel triennio [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- I primi 30 giorni di latino: chi comincia è alla metà dell'opera. Il latino nascosto, il latino per tutti [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Laboratorio di Latino: oltre la traduzione [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- La traduzione dal greco come prova d'esame. Esercizi propedeutici, strategie operative e governo del tempo, competenze accessorie: i confronti, il dizionario, la rete [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- Insegnare e apprendere il lessico in latino [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- La grammatica della dipendenza: un approccio integrato italiano-lingue classiche [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Didattica della mediazione linguistica in latino: oltre il labirinto della traduzione [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Dal latino parlato (volgare) alle lingue neolatine o romanze [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*



Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">I caratteri della lingua verbale</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primaria</li> <li>• Secondaria di I grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul>

A partire da una ricognizione teorica sui temi di linguistica generale e italiana, le risorse presentate esemplificano alcune attività didattiche da svolgere in classe nella prospettiva di un loro uso come spunti per ulteriori elaborazioni da parte dei docenti in formazione. In particolare, si offrono ai docenti alcuni spunti di riflessione e di lavoro sulla corretta pronuncia dell'italiano standard e sullo scarto dalla norma in relazione agli influssi provenienti dal dialetto o dalle parlate regionali e sulle evidenti ricadute delle abitudini di pronuncia sull'ortografia del discente. Le attività proposte concernono anche la cura della prosodia e l'uso della punteggiatura.

Inoltre, si propongono alcune attività sulle abilità linguistiche (lettura, scrittura, parlato e ascolto) anche attraverso video documentazioni di laboratori e pratiche didattiche autentiche realizzate in classe.

**Risorse:**

- BENEOMALEPARLOSCRIVO. Mamma mia, a lezione di ortoepia! [Percorso didattico] - *Primaria, Secondaria di I grado*
- BENEOMALEPARLOSCRIVO. Che fatica l'ortografia! Percorso per una consapevole ortografia delle parole [Percorso didattico] - *Primaria, Secondaria di I grado*
- Imparo a parlare. Imparo ad ascoltare. Comprendere e usare la lingua orale [Percorso didattico] - *Primaria, Secondaria di I grado*
- Lo straordinario potere della lettura. La lettura ad alta voce come strumento per promuovere la comprensione del testo - Il vincolo interpretativo dell'emittente nella comprensione del testo [Percorso didattico] - *Primaria,*
- "Carta, calamaio e penna. Su, avanti, scriviamo!" Con i punti e con le virgole [Percorso didattico] - *Primaria, Secondaria di I grado*
- Suoni-amo le parole: viaggio alla scoperta dei suoni della lingua italiana [Percorso didattico] - *Secondaria di I grado*
- Imparare a padroneggiare i diversi livelli del testo: il controllo dell'ortografia [Percorso didattico] - *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Dal parlato allo scritto [Percorso didattico] - *Secondaria di I grado*
- Introduzione alla linguistica generale e italiana [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- L'ascolto [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Il parlato [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Lavorare per temi in letteratura</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buone pratiche didattiche disciplinari</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul>

Il testo letterario, in quanto testo narrativo, è strumento cognitivo fondamentale e funzionale all'orientamento del sé e alla comprensione del mondo; inoltre, grazie ai testi letterari si acquisiscono e si affinano competenze linguistiche ed espressive specifiche. Si mettono a disposizione del docente gli elementi per condurre l'analisi del testo, esercizio di notevole valore formativo delle facoltà di orientamento culturale, critico e interpretativo dell'allunno e che favorisce, attraverso attività didattiche a questo collegate, l'uso della "lingua come strumento attraverso il quale esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali" (dalle *Indicazioni nazionali*). Si approfondisce in modo particolare l'aspetto dei temi letterari.

#### **Risorse:**

- Temi letterari e temalogia. Rischi e vantaggi nella scelta di un tema per la didattica [Materiale di studio] – *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- La scelta. Quando "entrata nella vita ed entrata in guerra coincidono" (L. Calvino) [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- Insegnare e apprendere poesia nel triennio: ipotesi per un percorso plurilingue [Percorso didattico] – *Secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno)*
- Le scritture del mito: la figura di Ulisse nel tempo [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Percorso geocritico: Napoli e le sue periferie industriali, la provincia manifatturiera nella Stiria e la zona mineraria della Turingia orientale [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Prepotenza e disagio. Un percorso tematico tra educazione letteraria ed educazione alla cittadinanza [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Viaggi e avventure: i "sentieri di frontiera" [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- La città e la casa. I luoghi della vita [Percorso didattico] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Istituzioni letterarie [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*
- Temi e topoi letterari [Materiale di studio] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio)*

## TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Libri di testo e risorse didattiche digitali</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primaria</li> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorare in gruppo tra insegnanti</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative</li> </ul>

In questa traccia si possono trovare esperienze, spunti operativi e materiali di approfondimento sui l'adozione e l'uso dei libri di testo digitali e per la produzione di risorse digitali per la didattica in classe e per il coinvolgimento attivo degli studenti. Il percorso è integrato con approfondimenti sui temi della lettura e della scrittura digitale, guide pratiche sull'uso di software per la realizzazione di testi multimediali.

### Risorse:

- Ebook: un libro in cerca di identità [Materiale di studio] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio, secondo biennio, quinto anno)*
- L'ebook e il profilo del nuovo lettore [Materiale di studio] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio, secondo biennio, quinto anno)*
- Adozione di ebook a scuola. Risorse digitali: qualità e costi, quale equazione? [Studio di caso] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio, secondo biennio, quinto anno)*
- Authoring di ebook a scuola, il docente autore [Studio di caso] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio, secondo biennio, quinto anno)*
- Le risorse didattiche digitali [Materiale di studio] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio, secondo biennio, quinto anno)*
- Introdurre le ICT nell'aula tradizionale: percorsi di integrazione [Problem solving] – *Primaria*
- Come scegliere una risorsa didattica: documentare un'esperienza in classe [Problem solving] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio, secondo biennio, quinto anno)*
- Individuare una risorsa didattica e sperimentarla in classe [Problem solving] – *Primaria*
- Realizzare una risorsa didattica con gli strumenti per la produttività personale [Tutorial] – *Secondaria di I grado*
- Immagini, suoni e video: realizzare semplici contenuti didattici digitali [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio, secondo biennio, quinto anno)*
- Come nasce un blog di risorse didattiche: «Maestro Roberto» [Studio di caso] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio, secondo biennio, quinto anno)*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Didattica con la LIM</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primaria</li> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative</li> </ul>

La Lavagna Interattiva Multimediale è un dispositivo per la didattica ormai disponibile in molte scuole. In questa traccia abbiamo selezionato risorse per la familiarizzazione con hardware e software, buone pratiche didattiche realizzate in diversi ordini di scuola e ambiti disciplinari.

**Risorse:**

- LIM: introduzione all'hardware [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- LIM: introduzione al software autore [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Cos'è la LIM e come funziona [Materiale di studio] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio, secondo biennio, quinto anno)*
- Progettare una unità didattica per la LIM [Studio di caso] – *Secondaria di I grado*
- Il laboratorio in classe: hardware e software. Animazione concettuale con la LIM [Problem solving] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio, secondo biennio, quinto anno)*
- Il setting della classe digitale [Materiale di studio] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado (primo biennio, secondo biennio, quinto anno)*
- Introdurre le ICT nell'aula tradizionale: percorsi di integrazione [Problem solving] – *Primaria*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Coding</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorare in gruppo tra insegnanti</li> <li>• Informare e coinvolgere i genitori</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servirsi delle nuove tecnologie</li> </ul>

			<p>per le attività progettuali, organizzative e formative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare la propria formazione continua</li> </ul>
--	--	--	---

Il coding è una tematica che di recente è spesso stata posta in evidenza. In questa traccia si prova a riassumerla a vantaggio del mondo della scuola, contestualizzandola rispetto al ruolo che le viene attribuito in alcuni documenti di riferimento e leggendola nell'alveo del pensiero computazionale. Le risorse presentate sono documentazioni di cinque attività di coding realizzate nel progetto Didatec. Queste attività sono state svolte nella scuola Primaria, ma, in quanto tracce non prescrittive, possono offrire spunti per eventuali lavori di verticalizzazione. Con diversi strumenti, affrontano percorsi legati a diversi ambiti disciplinari in risposta ai bisogni dello specifico contesto.

**Risorse:**

- Abitare i luoghi [Percorso didattico] – *Primaria*
- Le magie dei micro mondi [Percorso didattico] – *Primaria*
- Digital storytelling: il riuso del calzino spaiato [Percorso didattico] – *Primaria*
- Il mio amico dinosauro [Percorso didattico] – *Primaria*
- Io sono Pinocchio [Percorso didattico] – *Primaria*

<b>Traccia</b>	<b>Livello scolastico</b>	<b>Aree tematiche dei laboratori formativi</b>	<b>Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze</b>
<a href="#">Tecnologie nella scuola dell'infanzia</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infanzia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorare in gruppo tra insegnanti</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative</li> </ul>

Quale spazio occupano le tecnologie nella scuola dell'infanzia? Come possono le ICT supportare il lavoro educativo e la didattica con i più piccoli?

Questa traccia presenta 15 buone pratiche che esplorano l'integrazione delle tecnologie digitali nella scuola dell'infanzia partendo dall'esperienza sul campo e dal punto di vista degli insegnanti che le hanno realizzate. I percorsi didattici attraversano i campi di esperienza, l'educazione ai media e il tema della documentazione delle pratiche didattiche. Nelle risorse si trova la narrazione delle esperienze con l'analisi dei problemi di partenza, la progettazione didattica, l'articolazione delle attività svolte con i bambini, una riflessione sugli esiti.

**Risorse:**

- La Mummietta di Grottarossa [Percorso didattico, Studio di caso] – *Infanzia*
- FantasTIChiamo con le emozioni [Percorso didattico] – *Infanzia*
- Tanti fiori per imparare [Percorso didattico] – *Infanzia*
- Mon ecole est ton ecole [Percorso didattico] – *Infanzia*
- Il corpo in movimento [Percorso didattico] – *Infanzia*
- Caccia al tesoro sonora [Percorso didattico] – *Infanzia*
- Chi ha paura del lupo? [Percorso didattico] – *Infanzia*
- Hocus & Locus in action [Percorso didattico] – *Infanzia*
- SentimentALMENTE, musicalMENTE, fisicaMENTE... [Percorso didattico] – *Infanzia*
- Il laboratorio multimediale [Studio di caso] – *Infanzia*
- C'era una volta il tempo [Percorso didattico] – *Infanzia*
- Educare alla libertà di pensiero [Percorso didattico] – *Infanzia*
- Martinlotta alla scoperta del mondo [Percorso didattico] – *Infanzia*
- Due scuole europee costruiscono biblioteche scolastiche [Percorso didattico] – *Infanzia*
- Parole in gioco [Percorso didattico, Studio di caso] – *Infanzia*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Competenze digitali di base per la progettazione di WebQuest</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative</li> </ul>

La proposta “Competenze digitali di base per la progettazione di WebQuest” intende sostenere il docente nel processo di acquisizione di abilità e conoscenze tecnologiche di base, attraverso lo svolgimento delle attività necessarie alla progettazione di WebQuest. La WebQuest è una strategia didattica, da anni applicata in classe da molti docenti, che prevede un intenso uso di risorse web. Progettarla richiede l’attivazione di una serie di conoscenze e abilità d’uso delle tecnologie digitali, che può costituire una utile componente nel percorso di costante arricchimento delle competenze digitali del docente. In particolare, al docente si propone di familiarizzare con le seguenti abilità: utilizzo di strumenti e tecniche per la ricerca di risorse online, compresa la conoscenza della struttura di Internet e della manipolazione delle risorse disponibili (testo, audio, immagini); conoscenza dei principi di sicurezza per una navigazione in Internet consapevole; progettazione e utilizzo di un foglio di calcolo per la creazione di un semplice database di risorse; utilizzo della LIM e del suo software autore oltre che dei software di videoscrittura (come Word), di presentazione (come Power Point) e di creazione delle mappe concettuali per la redazione e presentazione di WebQuest agli studenti; conoscenza dei principi del Cloud Computing per la scelta e l’utilizzo di servizi di archiviazione e fruizione di materiali e software in remoto; conoscenza dei principi del linguaggio HTML per l’utilizzo di piattaforme editoriali; utilizzo degli strumenti di comunicazione online, compresi i social network, per la collaborazione con i colleghi e le comunicazioni con gli



studenti.

**Risorse:**

- Competenze digitali di base per la progettazione di WebQuest [Guida all'uso dei tutorial] – *Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Word processor: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Software per le presentazioni: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Cloud: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- I Social Network: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Internet: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Il computer: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Ricerca in rete: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Strategie didattiche: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- LIM: introduzione all'hardware [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Privacy e sicurezza online: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Il foglio di calcolo: introduzione a Microsoft Excel [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- LIM: introduzione al software autore [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Comunicare tramite Internet: Skype e Gmail, un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Mappe concettuali e mappe mentali: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Software e sistemi operativi: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Il linguaggio HTML: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*
- Immagini digitali: un'introduzione [Tutorial] – *Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado*

## VALUTAZIONE

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">La valutazione formativa</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondaria di I grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i>  <i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p>

La valutazione formativa o valutazione “per” l'apprendimento, è uno strumento per migliorare l'apprendimento ma anche l'insegnamento, per rilevare punti deboli e punti di forza su cui calibrare l'intervento didattico. Il percorso presenta alcuni materiali di studio corredati da esempi pratici realizzati nell'ambito del progetto PQM – Piano Qualità e Merito con l'obiettivo di fornire riferimenti teorici e strumenti operativi per la progettazione e l'attuazione di una valutazione “continua, motivante, trasparente, responsabilizzante, educativa” (Comoglio, 2007).

Gli argomenti trattati in questa selezione di materiali riguardano:

- 1) la progettazione, realizzazione ed uso di rubriche valutative per la valutazione di competenze;
- 2) la progettazione, realizzazione ed uso di test, per comprendere attraverso quali operazioni si giunga alla

costruzione di test per la verifica degli apprendimenti e capirne la validità e le modalità d'uso;  
 3) la progettazione e la valutazione dei lavori di gruppo, partendo da un approfondimento teorico sull'apprendimento cooperativo, fino alla descrizione delle diverse possibilità di "misurazione" delle relazioni nel gruppo classe;  
 4) la progettazione e la valutazione di attività didattiche condotte con la LIM, "rivalutando" la funzione positiva dell'immediatezza del feedback nell'apprendimento che consente anche un'analisi e discussione collettiva dell'errore e/o del punto di vista personale in un'ottica formativa e non sanzionatoria.

**Risorse:**

- Le rubriche valutative [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado*
- Lavorare insieme a scuola: conoscere i gruppi e misurarli [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado*
- Come si costruisce un test [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado*
- Lavorare con le LIM: la valutazione e l'attività didattica [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado*

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">La valutazione in casi particolari</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondaria di I grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i>  <i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p>

Nell'ottica di rendere il momento valutativo parte integrante e non finale del percorso di insegnamento/apprendimento, la valutazione "di" ed "in" casi particolari necessita di dispositivi, protocolli e strumenti attentamente progettati e utilizzati. Il percorso presenta materiali di studio corredati da esempi pratici realizzati nell'ambito del progetto PQM - Piano Qualità e Merito con l'obiettivo di fornire riferimenti teorici e strumenti operativi su alcuni specifici contesti ed ambiti di valutazione. Gli argomenti trattati in questa selezione di materiali riguardano:

- 1) la progettazione di attività didattiche e valutative per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- 2) la motivazione - aspetti valutativi e interventi migliorativi;
- 3) la costruzione di prove comuni per la misurazione di livelli di prestazione sia disciplinari che trasversali, attraverso la collaborazione fattiva dei docenti e l'utilizzo di specifiche metodologie e tecniche valutative;
- 4) la valutazione della capacità argomentativa nella didattica dell'italiano e della matematica.

**Risorse:**

- Quando valutare è un po' più difficile [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado*
- Motivazione: aspetti valutativi e interventi migliorativi [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado*
- Costruire prove comuni (disciplinari e trasversali) [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado*
- Discorso argomentativo e valutazione nella didattica dell'italiano e della matematica [Materiale di studio] - *Secondaria di I grado*

## MIGLIORAMENTO

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Il processo di miglioramento scolastico nel Sistema Nazionale di Valutazione</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infanzia</li> <li>• Primaria</li> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> </ul>	<i>Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)</i>

L'INDIRE, secondo quanto previsto dall'art.4 del DPR 80/2013 (Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione) "concorre a realizzare gli obiettivi dell'S.N.V. attraverso il supporto alle istituzioni scolastiche nella definizione e attuazione dei piani di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei risultati degli apprendimenti degli studenti, autonomamente adottati dalle stesse. A tale fine, cura il sostegno ai processi di innovazione centrati sulla diffusione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, attivando coerenti progetti di ricerca tesi al miglioramento della didattica, nonché interventi di consulenza e di formazione in servizio del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario e dei dirigenti scolastici, anche sulla base di richieste specifiche delle istituzioni scolastiche." In attuazione della normativa, a partire dall'a.s. 2015/16, l'INDIRE mette a disposizione delle scuole, operando nell'ambito dei propri fini istituzionali, alcuni servizi, a supporto dei Piani di Miglioramento delle scuole, che sono descritti nelle pagine del sito informativo "Supporto al Miglioramento" (all'indirizzo [www.indire.it/supportomiglioramento](http://www.indire.it/supportomiglioramento)) e accessibili all'URL [miglioramento.indire.it](http://miglioramento.indire.it).

Si tratta di un modello per il Piano di Miglioramento e del relativo tool online per la predisposizione, la gestione e la documentazione del percorso di miglioramento intrapreso dalle scuole ([miglioramento.indire.it/pdm](http://miglioramento.indire.it/pdm)) e di un ambiente di autoformazione per i componenti dei Nuclei Interni di Valutazione ([miglioramento.indire.it/supportoscuole](http://miglioramento.indire.it/supportoscuole)) sui temi del miglioramento, dell'innovazione e dell'autonomia scolastica.

Più nel dettaglio i contenuti dell'offerta formativa sono organizzati nelle seguenti macrotematiche:

- Tecniche e strumenti di pianificazione (il Piano di Miglioramento, la pianificazione strategica, l'utilizzo dei dati della valutazione...).
- L'innovazione per il miglioramento (innovazione delle dimensioni spazio, tempo e didattica, opportunità dall'Europa, innovazione e nuove tecnologie).
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, secondo le linee guida della L.107/2015 (approfondimenti normativi e buone pratiche).

Il piano dell'offerta formativa viene comunque continuamente arricchito ed aggiornato con strumenti e materiali di approfondimento per rispondere alle diverse esigenze delle scuole nelle varie fasi del percorso di miglioramento: dalla pianificazione al monitoraggio in itinere, alla valutazione e diffusione dei risultati raggiunti. Inoltre, a partire dal mese di febbraio saranno attivati webinar ad iscrizione tenuti da docenti universitari, ricercatori ed esperti del settore. L'obiettivo è quello di fornire a docenti e dirigenti un'opportunità di informazione e formazione per supportare e sostenere una cultura della scuola che faccia riferimento all'idea di un miglioramento continuo, concreto e realizzabile. Sempre nella cornice dell'SNV, per quanto riguarda invece il ruolo di INVALSI e la fase di Autovalutazione delle scuole, preliminare alla fase di miglioramento, si rimanda al sito del MIUR dedicato all'indirizzo: <http://www.istruzione.it/snv/index.shtml>

## SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

Traccia	Livello scolastico	Aree tematiche dei laboratori formativi	Aree e ambiti di competenza in relazione al Bilancio di competenze
<a href="#">Avanguardie educative</a>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infanzia</li> <li>• Primaria</li> <li>• Secondaria di I grado</li> <li>• Secondaria di II grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione didattica e valutazione di sistema</li> </ul>	<p><i>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare delle situazioni di apprendimento</li> <li>• Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo</li> <li>• Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorare in gruppo fra insegnanti</li> <li>• Partecipare alla gestione della scuola</li> </ul> <p><i>Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative</li> <li>• Curare la propria formazione continua</li> </ul>

Le Avanguardie Educative sono un movimento di innovazione, trasferibile e sostenibile, che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Un movimento aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane impegnate nella trasformazione del modello "industriale" e trasmissivo di scuola, non più adeguato alla nuova generazione di studenti e alla società della conoscenza. Il movimento nasce nel 2014 dall'iniziativa congiunta dell'Indire e di un primo gruppo di 22 scuole che hanno realizzato esperienze innovative. La filosofia del movimento Avanguardie Educative, condivisa tra scuole partecipanti e l'Indire, ha preso la forma di un [Manifesto per l'Innovazione](#) articolato in sette punti chiave:

- 1) trasformare il modello trasmissivo della scuola
- 2) sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- 3) creare nuovi spazi per l'apprendimento
- 4) riorganizzare il tempo del fare scuola
- 5) riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- 6) investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti
- 7) promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Da questi orizzonti di riferimento e partendo dall'esperienza delle scuole, ha origine la "galleria delle idee per l'innovazione" ovvero pratiche organizzative e didattiche innovative che incidono su tre dimensioni del fare scuola strettamente interconnesse tra loro: spazio, tempo e didattica. La didattica è il motore delle scelte che vanno ad impattare su tempo e spazio; il punto di partenza per innescare un cambiamento che superi le rigidità del calendario scolastico, l'orario delle lezioni e la parcellizzazione delle discipline da un lato (dimensione

tempo), i limiti strutturali dell'aula con i banchi allineati e gli arredi fissi che confliggono con la dinamicità dei processi comunicativi resi possibili dalle ICT (dimensione spazio). Delle 12 idee sviluppate dal Movimento, ne abbiamo selezionate 8 che possono essere di maggior interesse per il docente neoassunto:

- [Spazio flessibile \(aula 3.0\)](#)
- [Teal \(tecnologie per l'apprendimento attivo\)](#)
- [Integrazione cdd/libri di testo](#)
- [Spaced learning \(apprendimento intervallato\)](#)
- [Ict lab](#)
- [Flipped classroom \(la classe capovolta\)](#)
- [Didattica per scenari dentro/fuori la scuola](#)
- [Debate \(argomentare e dibattere\)](#)

Queste pongono al centro del processo formativo la costruzione attiva della conoscenza da parte degli studenti, che sono sempre più protagonisti ed autonomi, sviluppano il pensiero critico, riflessivo e creativo. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi. Il Movimento è sempre aperto e ad oggi sono oltre *370 le scuole che hanno aderito*. La strategia adottata è di tipo *bottom-up*, orientata, cioè, a favorire il contagio dell'innovazione dal basso, dalla scuola verso la scuola. Il ruolo dell'Indire è quello di fornire un raccordo scientifico ed organizzativo per supportare la scuola nel proprio percorso di cambiamento.

Le scuole possono aderire entrando a far parte di una community online di docenti e dirigenti popolata di contenuti multimediali (le linee guida per l'implementazione delle idee e altri materiali pensati per diffondere la cultura dell'innovazione a scuola), videointerviste, lezioni condotte da esperti di fama nazionale ed internazionale ("AE Talks") ma, soprattutto, la consulenza fornita dalle scuola capofila. Per approfondire, oltre a consultare il [sito pubblico del Movimento](#), mettiamo a disposizione alcuni documenti a cura dei ricercatori INDIRE:

1. [Scuole di Avanguardia: l'innovazione possibile](#)
2. [Quando lo spazio insegna](#)
3. [Tempo e innovazione didattica. La dimensione del tempo nei processi di innovazione didattica](#)
4. [Avanguardie educative e la dimensione "didattica" dell'innovazione](#)



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università della Ricerca*

**DG** PERSONALE  
SCOLASTICO

**IND  
IRE** ISTITUTO  
NAZIONALE  
DOCUMENTAZIONE  
INNOVAZIONE  
RICERCA EDUCATIVA

# Docenti neoassunti

Anno Scolastico 2015/16

## Indicazioni

Compilazione del Bilancio di competenze

Versione del 03/03/2016



# Sommario

Introduzione.....	3
La guida per la compilazione del Bilancio di Competenze .....	3
A cosa serve il Bilancio .....	3
Indicazioni per la compilazione.....	4
Il Bilancio di Competenze online.....	4
I. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica) .....	5
II. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (Organizzazione) .....	9
III. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità).....	12

## Introduzione

Il Bilancio di Competenze è l'attività che dà avvio al percorso formativo del docente neoassunto sulla base del nuovo quadro normativo previsto per il periodo di prova (Legge 107/2015, DM 850/2015 e CM 36167/2015).

Elaborare un proprio Bilancio di Competenze, nel contesto di questa azione formativa, significa promuovere un momento di riflessione professionale in forma di auto-valutazione sulla propria professionalità, in collaborazione con il docente tutor e con il supporto dello schema di seguito presentato.

L'obiettivo di questa attività è di consentire al docente neoassunto di connettere le esperienze maturate in precedenti ambiti professionali e personali, per fare il punto sulle competenze possedute e su quelle da potenziare. A questa fase farà seguito l'elaborazione di un *Patto formativo*, da condividere con il tutor e il dirigente scolastico (art. 5, DM 850/2015; art. 4, CM 36167/2015), utile a delineare alcuni impegni e percorsi formativi per migliorare la propria professionalità nel contesto della scuola in cui si opera.

L'attività guidata per la realizzazione del Bilancio di Competenze non assume un carattere valutativo (di cui tratta invece l'articolo 4 del DM 850 cit.), ma è finalizzata alla costruzione di un dispositivo pedagogico in grado di fare emergere la percezione di autoefficacia del docente rispetto ad alcune delle complesse funzioni che è chiamato a svolgere durante il proprio lavoro.

## La guida per la compilazione del Bilancio di Competenze

Per facilitare la riflessione sulle proprie competenze, di seguito viene fornito uno schema-guida in cui sono rappresentate alcune delle principali funzioni del lavoro docente, raggruppate in 3 AREE:

- I. INSEGNAMENTO (DIDATTICA)
- II. PARTECIPAZIONE alla vita SCOLASTICA (ORGANIZZAZIONE)
- III. FORMAZIONE CONTINUA (PROFESSIONALITÀ)

che rappresentano le dimensioni "generative" delle diverse competenze che il docente interpreta ed esprime nell'esercizio quotidiano della sua professione.

Ciascuna area si articola in alcuni *Ambiti* di competenza, a loro volta scanditi in *Descrittori* derivati dalla letteratura nazionale ed internazionale, opportunamente adattati per il contesto del nostro Paese, alla luce del quadro normativo vigente (TU 297/1994; CCNL 2006-2009; Legge 107/2015 e DM 850/2015). Ai descrittori sono affiancate delle domande guida, utili come stimolo di riflessione.

## A cosa serve il Bilancio

A partire dalle riflessioni sviluppate nel Bilancio di competenze iniziale e nel Patto formativo, durante la fase *Peer to peer* il tutor potrà aiutare il docente neoassunto a comprendere meglio il proprio stile di insegnamento, anche al fine di potenziare gli ambiti di competenza su cui si desidera lavorare maggiormente. Il Bilancio in uscita (art. 5, DM 850/2015) consentirà successivamente di procedere ad una riflessione più approfondita, sulla base di quanto delineato, sperimentato e documentato nel portfolio formativo, per migliorare la propria professionalità nelle diverse dimensioni analizzate.

In sintesi, una elaborazione accurata del Bilancio di competenze consente di:

- precisare gli elementi sui quali far convergere l'attenzione del tutor e del neo-assunto nella fase *Peer to peer* e nella elaborazione del portfolio;
- predisporre una documentazione didattica chiara e pertinente da inserire nel portfolio digitale, al fine di individuare i cambiamenti necessari a migliorare il proprio agire professionale;
- agevolare la preparazione della fase istruttoria curata dal tutor di fronte al Comitato di Valutazione, in ordine al percorso formativo e professionale del neo-assunto (art. 13, DM 850, 2015)
- personalizzare l'attività formativa ai fini della predisposizione del patto per lo sviluppo professionale (art. 5, comma 3 DM 150/2015).

## Indicazioni per la compilazione

I *Descrittori* sui quali si chiede di riflettere sono stati pensati unitariamente, con lievi differenziazioni per 4 diverse tipologie di docente, riferite alle funzioni e al grado di scuola in cui sono chiamati ad insegnare (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado, sostegno). Laddove non diversamente specificato i *Descrittori* sono rivolti a TUTTI gli insegnanti.

Aiutandosi con le domande guida associate ai descrittori, si chiede al docente neoassunto di posizionarsi rispetto alla percezione personale di competenza su tre livelli:

**1) ho l'esigenza di acquisire nuove competenze; 2) vorrei approfondire alcuni aspetti; 3) mi sento adeguato al compito**

Per ciascuno degli *Ambiti* di competenze è richiesto al docente di prendere in considerazione da uno a tre *Descrittori* e, con l'aiuto delle domande guida, di elaborare un testo discorsivo di massimo 2.000 battute, per descrivere e sintetizzare le ragioni del proprio posizionamento rispetto ai livelli di competenza percepiti.

## Il Bilancio di Competenze online

Il docente neoassunto, con il supporto del tutor, procede alla compilazione dello schema di bilancio utilizzando il modello di seguito allegato. Successivamente, il contenuto elaborato dovrà essere riportato nell'equivalente formato digitale, allorquando sarà reso disponibile attraverso l'ambiente online *neoassunti.indire.it*.

# I. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)

## *a) Organizzazione delle situazioni di apprendimento*

1. Individuare con chiarezza le competenze (profili, traguardi, ecc.) che gli allievi devono conseguire	Ritieni di avere individuato i contenuti, i traguardi necessari per la tua classe o di avere ancora incertezze nella scelta degli stessi e perché?
2. Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete capaci di supportare la verifica del loro conseguimento	Incontri difficoltà nel tradurre il contenuto in obiettivi di apprendimento? Quali eventuali difficoltà incontri? Riesci a ricostruire chiaramente la relazione tra contenuti, traguardi e obiettivi?
3. (PRIMARIA, SECONDARIA, SOSTEGNO per PRIMARIA E SECONDARIA) Individuare i concetti-chiave della disciplina / porre in relazione i concetti-chiave per costruire un percorso formativo adeguato alla classe, all'alunno	Ritieni di avere una conoscenza dell'epistemologia disciplinare adeguata a sostenere le tue scelte didattiche?
4. (INFANZIA, compreso SOSTEGNO INFANZIA) Conoscere i concetti fondamentali dei campi di esperienza	Ritieni di conoscere in modo approfondito i campi di esperienza in modo da connettere obiettivi e traguardi in una visione olistica delle competenze da sviluppare?
5. (SOSTEGNO) Elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI, PEP, PDP...) per gli allievi con bisogni educativi speciali, rendendolo coerente con il percorso della classe	Ritieni di avere adeguate informazioni (sull'alunno, sul percorso didattico della classe) per elaborare un piano personale che favorisca l'inclusione?
6. (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) Partecipare alla progettazione di percorsi personalizzati e inclusivi per allievi con particolari problematiche affinché possano progredire all'interno del gruppo classe	Ritieni di essere in grado di rilevare particolari problematiche degli allievi in modo tale da avere le informazioni per progettare dei percorsi adeguati? Ritieni di avere adeguate informazioni per individuare in modo specifico su quali obiettivi o ambiti lavorare per favorire la progressione di allievi con particolari problematiche?
7. Strutturare l'azione di insegnamento, impostando una relazione coerente tra ciò che gli allievi conoscono già e un percorso didattico caratterizzato da obiettivi, attività, mediatori e valutazione	In fase di progettazione ti poni domande relative alla diretta relazione tra gli obiettivi individuati, le attività proposte comprensive dei materiali proposti e il tipo di valutazione? Quali sono le decisioni più difficili da prendere mentre progetti?

8. Verificare l'impatto dell'intervento didattico rimettendone a fuoco gli aspetti essenziali	Riesci ad individuare, all'interno di una lezione, che cosa è stato particolarmente importante per favorire l'apprendimento?
9. Utilizzare le tecnologie per migliorare la comunicazione e la mediazione didattica, anche in vista di interventi funzionali e/o compensativi	Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie per apprendere?
10. Prevedere compiti di apprendimento in cui gli allievi debbano fare uso delle tecnologie	Ritieni di saper ottimizzare l'uso delle tecnologie affinché creino un valore aggiunto alla didattica? Quale specifico valore aggiunto se proposte dall'insegnante o usate dall'alunno?
11. Attivare gli allievi nel costruire conoscenze individualmente e in gruppo attraverso la definizione di attività "in situazione" aperte e sfidanti che richiedano ricerca, soluzione di problemi, costruzione di progetti	Ritieni di riuscire a proporre attività nelle quali gli allievi diventino protagonisti di processi di ricerca per costruire conoscenze e/o risolvere problemi? Se no, perché? Quali sono le difficoltà che incontri?
12. Prefigurarsi i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento	Durante la fase di progettazione riesci a prevedere quali potranno essere gli ostacoli di apprendimento che incontreranno gli allievi? Riesci a individuare la ragione degli ostacoli incontrati dagli allievi dopo aver analizzato una lezione già realizzata?

Con l'aiuto delle domande guida, si elabori un testo di massimo 2.000 battute, che argomenta e sintetizzi la propria riflessione posizionandosi rispetto ai livelli di competenza percepiti. Si suggerisce di prendere in esame da un minimo di uno ad un massimo di tre descrittori per ogni ambito.

**b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo**

13. Acquisire una visione longitudinale degli obiettivi dell'insegnamento (curricolo verticale)	Ritieni di avere chiarezza sull'articolazione degli obiettivi del tuo insegnamento in rapporto allo sviluppo del curricolo verticale? Se no, quali sono i problemi che ti poni, i dubbi che hai?
14. Rendere visibili agli occhi degli allievi i loro avanzamenti rispetto all'obiettivo prestabilito attraverso un feedback progressivo	Ritieni di possedere adeguate metodologie per osservare come gli allievi stanno apprendendo? Ritieni di saper individuare quali sono i tipi di feedback che maggiormente aiutano gli allievi a fare il punto sulle loro conoscenze/competenze e ad individuare che cosa modificare?

15. Utilizzare diverse tecniche e strumenti per la valutazione formativa	Ritieni di avere una adeguata conoscenza delle tecniche e degli strumenti per proporre una valutazione che potenzi le capacità di ciascun allievo di progettare e monitorare il proprio apprendimento? Ritieni di conoscere differenti strumenti e tecniche per favorire l'autovalutazione, la valutazione tra pari, la co-valutazione con l'insegnante?
16. Fornire indicazioni per consolidare gli apprendimenti e favorire integrazione e ristrutturazioni delle conoscenze a distanza di tempo	Ritieni di avere adeguate competenze per attuare con gli allievi dei momenti di recupero e analisi del percorso di apprendimento? Ritieni di dedicare un tempo adeguato e di attuare strategie efficaci per supportare gli allievi nell'integrare le conoscenze?
17. Verificare collegialmente l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills)	Ritieni di saper predisporre delle situazioni nelle quali gli allievi siano messi nelle condizioni di utilizzare le risorse possedute (conoscenze, abilità, pensiero strategico, routine...) per affrontare positivamente dei problemi complessi?

Con l'aiuto delle domande guida, si elabori un testo di massimo 2.000 battute, che argomenta e sintetizzi la propria riflessione posizionandosi rispetto ai livelli di competenza percepiti. Si suggerisce di prendere in esame da un minimo di uno ad un massimo di tre descrittori per ogni ambito.

**c) Coinvolgere gli allievi nel loro apprendimento e nel loro lavoro**

18. Lavorare partendo dalle conoscenze degli allievi. Rilevare le conoscenze esistenti e i legami tra le stesse	Ritieni di saper tener conto delle conoscenze degli allievi per progettare l'insegnamento? Come le rilevi? Ritieni adeguate le modalità di raccolta delle conoscenze che utilizzi e perché?
19. Costruire ambienti di apprendimento capaci di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli allievi	Ritieni di essere in grado di attivare situazioni didattiche che coinvolgano gli allievi perché presentano sfide di conoscenza, o di produzione, o di risoluzione di problemi?
20. Sviluppare la cooperazione fra gli allievi e le forme di mutuo insegnamento	Ritieni di essere in grado di progettare e gestire situazioni nelle quali gli allievi siano impegnati nel costruire conoscenza attraverso processi collaborativi e cooperativi, anche svolgendo attività di insegnamento reciproco.



21. Favorire autoregolazione, autonomia e strategie di studio personali	Ritieni di saper elaborare adeguati supporti/processi per gli allievi affinché siano in grado di autoregolare il proprio lavoro?
22. Costruire regole chiare e condivise insieme alla classe	Ritieni di saper gestire la condivisione con-tra gli allievi per stabilire regole condivise o per prendere decisioni relative al funzionamento scolastico? Ritieni di gestire efficacemente con il gruppo classe il rispetto di quanto deciso in modo condiviso?
23. (INFANZIA, compreso SOSTEGNO INFANZIA) Curare l'organizzazione di una giornata educativa equilibrata, ricca di momenti di accoglienza, relazione, gioco, apprendimento, vita pratica	Ritieni di saper progettare la sequenza delle attività della giornata in modo tale che i bambini possano ottimizzare le loro potenzialità in rapporto anche ai loro bisogni fisici, emotivi, di conoscenza, di sperimentazione e movimento?

Con l'aiuto delle domande guida, si elabori un testo di massimo 2.000 battute, che argomenta e sintetizzi la propria riflessione posizionandosi rispetto ai livelli di competenza percepiti. Si suggerisce di prendere in esame da un minimo di uno ad un massimo di tre descrittori per ogni ambito.

## II. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (Organizzazione)

### *d) Lavorare in gruppo tra insegnanti*

24. Elaborare e negoziare un progetto educativo di team, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica	Ritieni, alla luce della tua esperienza, di saper partecipare produttivamente all'elaborazione di progetti di gruppo che tenessero conto delle posizioni individuali per giungere a soluzioni collettivamente accettate?
25. Partecipare a gruppi di lavoro tra insegnanti, condurre riunioni, fare sintesi	Ritieni, alla luce della tua esperienza, di aver sviluppato adeguate competenze per animare dei gruppi di lavoro o condurre delle riunioni?
26. Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare	Ritieni di essere in grado di individuare gli elementi di innovazione dei quali avrebbe bisogno il tuo contesto scolastico? Sulla base di quale analisi?
27. Innescare ed avvalersi di attività di peer-review e peer-learning tra colleghi	Ritieni di essere disponibile al confronto con altri sulle tue pratiche personali? O solo su alcuni aspetti di esse? Ritieni di essere in grado di individuare domande o problemi sui quali costruire, insieme ai colleghi, delle ricerche per meglio comprendere come modificare l'insegnamento?
28. (SOSTEGNO) Focalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell'inclusione	Ritieni di avere chiarezza sul concetto di inclusione e sulle sue implicazioni in termini di progettazione collegiale? Ritieni di aver sperimentato strategie interessanti per confrontarti a livello collegiale sul tema dell'inclusione?

Con l'aiuto delle domande guida, si elabori un testo di massimo 2.000 battute, che argomenta e sintetizza la propria riflessione posizionandosi rispetto ai livelli di competenza percepiti. Si suggerisce di prendere in esame da un minimo di uno ad un massimo di tre descrittori per ogni ambito.

### *e) Partecipare alla gestione della scuola*

29. Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, di quartiere, associazioni di genitori, insegnamenti di lingua e cultura d'origine)	Ritieni di saper partecipare fattivamente e produttivamente alle situazioni elencate nella colonna a sinistra?
30. (SOSTEGNO) Curare i rapporti con le <i>équipe</i> multidisciplinari ed i servizi specialistici	Ritieni di saper gestire i rapporti con le <i>équipe</i> e i servizi al fine di costruire sinergie positive utili agli allievi e alle loro famiglie?
31. Organizzare e far evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli allievi	Ritieni di essere in grado di proporre, valorizzare e gestire situazioni di confronto tra allievi affinché emergano proposte utili a migliorare il funzionamento scolastico?
32. Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola	Ritieni di avere adeguate conoscenze sul processo di autovalutazione della scuola e sul significato che esso può avere per il miglioramento?
33. Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell'organizzazione scolastica	Ritieni di avere adeguate conoscenze sul funzionamento organizzativo della scuola? Ritieni di poter contribuire al miglioramento dell'organizzazione scolastica su aspetti precedentemente definiti (dal RAV) o da te proposti?

Con l'aiuto delle domande guida, si elabori un testo di massimo 2.000 battute, che argomenta e sintetizza la propria riflessione posizionandosi rispetto ai livelli di competenza percepiti. Si suggerisce di prendere in esame da un minimo di uno ad un massimo di tre descrittori per ogni ambito.

### **f) Informare e coinvolgere i genitori**

34. Coinvolgere i genitori nella vita della scuola	Ritieni di saper attuare strategie di coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola?
35. Organizzare riunioni d'informazione e di dibattito sui problemi educativi	Ritieni di avere chiarezza sui saperi che caratterizzano "il futuro cittadino" o sulle problematiche educative più frequenti nel panorama sociale odierno? Ritieni di essere in grado di gestire un gruppo di genitori su questi temi?

<p>36. Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti</p>	<p>Ritieni di essere in grado di comunicare chiaramente il tuo progetto educativo-didattico, le strategie di intervento poste in atto o ipotizzate per affrontare i problemi, e relativi processi di costruzione della valutazione in itinere e finale?</p>
<p>37. (INFANZIA, compreso SOSTEGNO INFANZIA) Assicurare un rapporto personalizzato e accogliente verso singoli genitori</p>	<p>Ritieni di saper mettere in atto un continuativo ascolto delle famiglie in modo tale da costruire un clima collaborativo per elaborare i progetti educativi dei bambini?</p>

Con l'aiuto delle domande guida, si elabori un testo di massimo 2.000 battute, che argomenta e sintetizza la propria riflessione posizionandosi rispetto ai livelli di competenza percepiti. Si suggerisce di prendere in esame da un minimo di uno ad un massimo di tre descrittori per ogni ambito.

### III. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

#### *g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione*

38. Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale	Ritieni di espletare con regolarità ed efficacia gli impegni assunti all'interno della tua scuola?
39. Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti	Ritieni di porre alla base delle tue scelte professionali i valori citati nella colonna a sinistra? Ritieni di porli anche a fondamento del rapporto con gli allievi?
40. Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa	Assumendo che il rispetto dell'altro è un valore condiviso culturalmente, ritieni di saper elaborare strategie ed interventi affinché si realizzi la comprensione e il rispetto di questo valore all'interno della comunità scolastica?
41. Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale	Ritieni di aver condiviso collegialmente i dati sui quali mantenere la privacy?

Con l'aiuto delle domande guida, si elabori un testo di massimo 2.000 battute, che argomenta e sintetizzi la propria riflessione posizionandosi rispetto ai livelli di competenza percepiti. Si suggerisce di prendere in esame da un minimo di uno ad un massimo di tre descrittori per ogni ambito.

#### *h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative*

42. Utilizzare efficacemente le tecnologie per ricercare informazioni	Ritieni di saper utilizzare efficacemente le potenzialità fornite dalle attuali tecnologie (sia dispositivi sia internet) per curare la tua formazione continua?
43. Utilizzare le tecnologie per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di una formazione continua	Ritieni di saper sfruttare le potenzialità dei dispositivi tecnologici e di internet per costruire degli scambi efficaci e produttivi con altri colleghi o con esperti?
44. Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici	Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie per apprendere?

Con l'aiuto delle domande guida, si elabori un testo di massimo 2.000 battute, che argomenta e sintetizza la propria riflessione posizionandosi rispetto ai livelli di competenza percepiti. Si suggerisce di prendere in esame da un minimo di uno ad un massimo di tre descrittori per ogni ambito.

--

***i) Curare la propria formazione continua***

45. Documentare la propria pratica didattica	Ritieni di saper documentare in modo efficace la tua pratica didattica per presentarla a diversi destinatari (dirigenti, colleghi, genitori)?
46. Reinvestire, nelle pratiche, i risultati dell'analisi e della riflessione sull'agito	Ritieni di saper trarre dalla riflessione sulla tua pratica precise informazioni o indicazioni per riprogettare nuove situazioni didattiche?
47. Aggiornare il proprio bilancio di competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale	Ritieni di saper orientare il tuo sviluppo professionale in rapporto a specifici obiettivi risultanti dall'analisi del tuo percorso formativo/esperienziale e dei bisogni della scuola nella quale operi?
48. Partecipare a programmi di formazione personale e con colleghi, gruppi, comunità di pratiche	Ritieni di saper scegliere le situazioni formative che possono apportare un reale contributo al tuo lavoro con i colleghi?
49. Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa	Ritieni di avere adeguate competenze per fare ricerca sulla tua didattica individualmente e/o collettivamente?
50. Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche	Ritieni di essere adeguatamente informato/a sui risultati della ricerca in relazione ai problemi che risultano oggi pregnanti per un insegnante? Ritieni di riuscire a ricavare dalle ricerche consultate degli elementi utili a innovare la tua didattica?

Con l'aiuto delle domande guida, si elabori un testo di massimo 2.000 battute, che argomenta e sintetizza la propria riflessione posizionandosi rispetto ai livelli di competenza percepiti. Si suggerisce di prendere in esame da un minimo di uno ad un massimo di tre descrittori per ogni ambito.

--